



## **Decreto Dirigenziale n. 434 del 28/09/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 14 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 D.LGS 152/06. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA (MISO) PER LE ACQUE DI FALDA DELL'AREA RELATIVA ALLO STABILIMENTO INDUSTRIALE UBICATO IN POMIGLIANO D'ARCO (NA) ALLA VIA GIUSEPPE LURAGHI N. 20 TRASMESSO DALLA SOCIETA' GE AVIO S.R.L. E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL MEDESIMO PROGETTO. DITTA: SOCIETA' GE AVIO S.R.L.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a) che gli articoli 239 e ss. del titolo V Parte IV del D.lgs n° 152/06 “norme in materia ambientale” disciplinano la bonifica dei siti contaminati;
- b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Napoli è competente in materia di Piani di Caratterizzazione e dei progetti operativi di bonifica e/o messa in sicurezza operativa/permanente, i cui siti ricadono nel territorio della provincia di Napoli;
- c) che in data 26/08/2015 si teneva presso questa U.O.D. la Conferenza di servizi convocata per procedere ad un contestuale esame degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo concernente la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), presentata dalla Società GE AVIO S.r.l. per l'impianto IPPC 2.6 e 5.3 - Allegato VIII Parte II del D.Lgs 152/06, ubicato in Via Giuseppe Luraghi n. 20 del Comune di Pomigliano d'Arco (NA);
- d) che nel corso di tale seduta, la Conferenza di servizi, disponeva, tra l'altro, che la Società GE AVIO S.r.l., ritrasmettesse, per tale sito, entro 60 giorni e a tutti gli Enti interessati, il progetto di bonifica dei suoli e presentasse l'Analisi di Rischio sito-specifica per i suoli e le acque di falda, trattandosi di sito ricadente nell' ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano, inizialmente di competenza del MATTM, poi di competenza regionale, ai sensi del D.M. n.7/2013;
- e) che la Società GE AVIO S.r.l., con nota del 27/10/2015 prot. n. EHS/S/15/024, acquisita in data 29/10/2015 prot. n. 2015.0731831, trasmetteva a questa U.O.D. il succitato documento di Analisi di Rischio e ritrasmetteva, per sola memoria, il progetto di bonifica dei suoli inviato all'allora competente MATTM in data 5/07/2011;
- f) che la Conferenza di servizi, tenutasi in data 27/01/2016 presso questa U.O.D., approvava il documento di Analisi di rischio sito-specifica presentato dalla Società Ge Avio S.r.l., dichiarando, per la sola matrice suoli, concluso positivamente il procedimento, con la prescrizione dello svolgimento di un monitoraggio. La Conferenza dava atto che la prescrizione imposta al punto 7) del Decreto n. 110/2015 di rilascio AIA decadeva, mentre disponeva la presentazione del progetto di bonifica per le acque di falda, atteso che dagli esiti dell'Analisi di rischio, le stesse risultano contaminate;
- g) che la Società GE Avio S.r.l., nel corso di tale Conferenza, rappresentava che avrebbe richiesto la convocazione di un Tavolo Tecnico per poter presentare uno studio idraulico, utilizzando un modello idraulico validato a livello internazionale, propedeutico allo sviluppo del progetto di bonifica/messa in sicurezza operativa;
- h) che il Tavolo tecnico, tenutosi in data 19/07/2016 per la valutazione del citato modello idraulico, dopo attenta valutazione, riteneva non accoglibile la proposta di riduzione della portata di emungimento e confermava quanto disposto dalla CdS del 26/01/2016, ovvero la necessità che fosse presentato il progetto di bonifica per la matrice acque di falda;
- i) che la Società GE AVIO S.r.l., con nota del 27/07/2016 prot. n. EHS/S16/022 trasmetteva a questa U.O.D. il progetto di Bonifica (messa in sicurezza operativa), non pervenuto, però, a questa U.O.D..

## RILEVATO

- a. che con nota del 30/11/2016 prot. n. EHS/S/16/041, acquisita in data 29/12/2016 prot. n. 2016.0843507, la Società GE. AVIO S.r.l. ha, pertanto, ritrasmesso a questa U.O.D. e agli Enti interessati il progetto di bonifica/Messa in Sicurezza Operativa (MISO) - edizione luglio 2016, per

le acque di falda relative all'area dello Stabilimento ubicato in Via Luraghi n. 20 del Comune di Pomigliano d'Arco;

- b. che la Società GE AVIO S.r.l., con nota del 29/11/2016 prot. n. EHS/S/16/039 acquisita in data 13/12/2016 prot. n. 2016.0808584, trasmetteva all'Arpac, e per opportuna conoscenza a questa U.O.D., il "Report riassuntivo dei risultati delle attività di monitoraggio delle acque di falda di giugno 2016", nelle cui conclusioni si rappresenta che *" l'evento di monitoraggio condotto nel mese di Giugno 2016 ha confermato la presenza dei composti clorurati nei campioni di acqua di falda prelevati dalla rete di monitoraggio concordata con gli Enti durante il Tavolo Tecnico svoltosi in data 28 Febbraio 2013. Le concentrazioni misurate sono compatibili a quelle rilevate durante i precedenti eventi di monitoraggio (Dicembre 2015 e Marzo 2016). Omissis"*;
- c. che la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. n. 92618 del 31/05/2017 acquisita in data 06/06/2017 prot. n. 2017.0395804, ha, tra l'altro, comunicato che, ai fini della valutazione del succitato progetto di bonifica da effettuarsi nella prevista Conferenza di servizi del 31/05/2017, si rimetteva alle valutazioni dell'Arpac, quale di Organo tecnico specialistico. Inoltre, il medesimo Ente ha prescritto che, ai fini di verificare l'efficacia degli interventi di MISO, la prima campagna di monitoraggio fosse effettuata in contraddittorio con Arpac che ne dovrà validare gli esiti;
- d. che l'Arpac, con nota prot. n. 32897/2017 del 31/05/2017 acquisita in pari data prot. n. 2017.0385229, ha trasmesso il proprio parere con il quale ha chiesto alla Società GE AVIO S.r.l. di *"voler scegliere la tecnica di bonifica più idonea e di voler motivare tale scelta in modo da consentire ad Arpac di valutare le tecniche adottate"*;
- e. che nella Conferenza di servizi, tenutasi presso questa UOD, iniziata e conclusasi in data 31/05/2017, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri:
  - e.1 Nella succitata seduta di Conferenza, il Consulente Ambientale della Società, nel riscontrare quanto chiesto dall'Arpac, ha dichiarato che la tecnologia proposta, e più adatta a raggiungere lo scopo, è il contenimento idraulico (opzione 1a) che consiste nell'utilizzare, quale messa in sicurezza operativa, l'attuale barriera idraulica con conferimento nel collettore C;
  - e.2 che la Conferenza di servizi, dopo ampio confronto, ha approvato il succitato progetto di MISO – edizione luglio 2016, acquisito in data 29/12/2016 prot. n. 2016.0843507, con le seguenti prescrizioni:
    - 1. Integrare la documentazione presentata con i dettagli tecnico costruttivi dell'impianto che attualmente costituisce impianto di MISE e che successivamente verrà utilizzato per effettuare le attività di MISO;
    - 2. Continuare il monitoraggio delle acque di falda per un periodo di 2 anni con cadenza semestrale da effettuarsi in contraddittorio con Arpac, a partire da settembre p.v., per un totale di n. 4 campagne di campionamento, per ciascuno delle quali Arpac preleverà un campione a valle ed uno a monte idrogeologico del sito, effettuando analisi dei parametri, oggetto di superamenti delle CSC (Manganese, Triclorometano, Tetracloroetilene, 1,1 Dicloroetilene);
- f. che la citata Conferenza ha considerato acquisiti gli assenti del Comune di Pomigliano d'Arco, dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, dell'Autorità Ambito Territoriale Ottimale 3, del Consorzio ASI, ai sensi della L.241/90 e ss.mm.ii., Enti che sebbene regolarmente invitati, non hanno partecipato alla Conferenza, né hanno trasmesso il proprio parere;
- g. che nella Conferenza si è stabilito che le garanzie finanziarie prescritte dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06, per la corretta esecuzione e completamento della MISO, dovranno avere una

durata di 2 anni, da rinnovare qualora gli esiti della campagna di monitoraggio dovessero accertare il perdurare dei superamenti delle CSC. Inoltre, sarà a cura della Società GE AVIO S.r.l., o dell'eventuale Società subentrante nella proprietà dell'area, l'obbligo di presentare fra 2 anni gli esiti della campagna di monitoraggio, validata da Arpac, a tutti gli Enti competenti, richiedendo a questa U.O.D., la convocazione di apposito Tavolo tecnico per la valutazione dei relativi esiti;

- h. che, in riscontro a quanto prescritto dalla Conferenza del 31/05/2017, la Società GE AVIO S.r.l., con nota del 20/07/2017 prot. EHS/S/17/024 acquisita in data 10/08/2017 prot. n. 2017.0548982, ha trasmesso la documentazione integrativa *nella quale viene riportata, al paragrafo 3.4, la "descrizione della barriera idraulica e del sistema di trattamento delle acque (torre di strippaggio) attualmente esistente in sito"*;
- i. che nell'Allegato n. 8 della succitata documentazione integrativa del 20/07/2017, è previsto un *"costo stimato complessivo dell'intervento di MISO"* pari a Euro 580.540,00 (cinquecentottantamilacinquecentoquaranta/00);
- j. Che, in riscontro a quanto richiesto dalla Conferenza di servizi del 31/05/2017, la Società GE AVIO S.r.l. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di certificazione, acquisita in data 20/09/2017 prot. n. 2017.0617424, resa dal Procuratore della Società, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiara, tra l'altro, che l'area occupata dallo Stabilimento *"ricade nella fascia di rispetto ASI e che non sussistono ulteriori vincoli territoriali"*.

## **PRESO ATTO**

Che è necessario procedere alla bonifica delle acque di falda del sito de quo, atteso che le stesse risultano contaminate.

## **RITENUTO**

di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, il progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) per le acque di falda dell'area relativa allo Stabilimento industriale ubicato in Via Giuseppe Luraghi n. 20 del Comune di Pomigliano d'Arco (NA), trasmesso dalla Società GE AVIO S.r.l. in data 30/11/2016 prot. n. EHS/S16/022 ed acquisito al prot. n. 2016.0843507 del 29/12/2016, integrato con documentazione pervenuta in data 10/08/2017 prot. n. 2017.0548982, *che recepisce le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei servizi del 31/05/2017.*

## **VISTI**

- il D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e ss.mm.ii.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla U.O.D. e della proposta del RdP geom. Fulvio Nevola di adozione del presente provvedimento

## **DECRETA**

per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

- 1) **APPROVARE**, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti:

il progetto di “Messa in Sicurezza Operativa delle acque di falda” dell’area relativa allo Stabilimento industriale ubicato in Via Giuseppe Luraghi n. 20 del Comune di Pomigliano d’Arco (NA), trasmesso dalla Società GE AVIO S.r.l. in data 30/11/2016 prot. n. EHS/S16/022 ed acquisito al prot. n. 2016.0843507 del 29/12/2016, integrato con documentazione pervenuta in data 10/08/2017 prot. n. 2017.0548982, alle seguenti prescrizioni:

1. Continuare il monitoraggio delle acque di falda per un periodo di 2 anni con cadenza semestrale da effettuarsi in contraddittorio con Arpac, a partire da settembre p.v., per un totale di n. 4 campagne di campionamento, per ciascuno delle quali Arpac preleverà un campione a valle ed uno a monte idrogeologico del sito, effettuando analisi dei parametri, oggetto di superamenti delle CSC (Manganese, Triclorometano, Tetracloroetilene, 1,1 Dicloroetilene);
2. la Società GE AVIO S.r.l. o l’eventuale Società subentrante nella proprietà dell’area, deve presentare fra 2 anni gli esiti della campagna di monitoraggio, validata da Arpac, a tutti gli Enti competenti, richiedendo a questa U.O.D., la convocazione di apposito Tavolo tecnico per la valutazione dei relativi esiti;
3. le garanzie finanziarie prescritte dall’art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06 per la corretta esecuzione e completamento della MISO, dovranno avere una durata di 2 anni, da rinnovare qualora gli esiti della campagna di monitoraggio dovessero accertare il perdurare dei superamenti delle CSC.

## 2) AUTORIZZARE

- la Società GE AVIO S.r.l. all’esecuzione degli interventi previsti dal Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MISO), di cui al punto precedente.

## 3) PRECISARE

1. che gli interventi di Messa in Sicurezza Operativa dovranno essere eseguiti in conformità al progetto di MISO approvato e integrato;
2. che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell’art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla messa in sicurezza operativa del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori;
3. che gli interventi di MISO dovranno iniziare, con ogni urgenza, in continuità agli interventi di MISE al momento in atto. La Società dovrà comunicare l’inizio della MISO a questa U.O.D. e agli Enti preposti al controllo;
4. La Città Metropolitana di Napoli, in ottemperanza al comma 1 lett. a) dell’art. 197 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di messa in sicurezza operativa ed al monitoraggio ad essi conseguenti ed al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;
5. che per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di bonifiche, di rifiuti e della loro gestione.

**4) PRESCRIVERE**

1. che prima dell'inizio degli interventi di MISO, la GE AVIO S.r.l. è tenuta a presentare a questa U.O.D., ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs 156/06 apposita polizza fidejussoria a garanzia del completamento e della corretta esecuzione degli interventi medesimi, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria Compagnia di assicurazione. Tale polizza deve coprire tutta la durata dell'intervento di MISO ( la durata delle garanzie finanziarie è di 2 anni da rinnovare) e verrà svincolata dalla Regione all'esito della certificazione di avvenuta bonifica che sarà rilasciata dalla Città Metropolitana di Napoli. La polizza deve essere prestata a favore del Presidente Pro – tempore della Giunta Regionale della Campania per un importo garantito di Euro 290.270,00 (duecentonovantamiladuecentosettanta/00), pari al 50% del *“costo stimato complessivo dell'intervento di MISO”* che risulta essere pari a Euro 580.540,00. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario o assicurativo deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia.

5) **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla Società GE AVIO S.r.l. Via I Maggio n. 99 Rivalta di Torino (TO);

6) **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Pomigliano d'Arco (NA), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - UOD Bonifiche - Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 3 Sud, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, all'ATO 3, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Napoli, Al Consorzio ASI, alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dott. Michele Palmieri